



Prot. 47237/RU

Roma, 6 novembre 2008

COMUNICATO STAMPA

SMANTELLATA, CON IL COORDINAMENTO DELL'ORGANISMO EUROPEO PER LA LOTTA ALLA FRODE - OLAF - UNA IMPONENTE ORGANIZZAZIONE CRIMINALE DEDITA ALLA SISTEMATICA E PROFESSIONALE EVASIONE FISCALE

Su disposizione della Procura di Forlì sono state eseguite, in diverse città italiane, 16 misure cautelari, di cui 3 arresti. Tali misure seguono le perquisizioni effettuate sul territorio nazionale con la collaborazione di tutti gli Uffici delle Dogane della regione Emilia Romagna.

L'indagine, nata nel febbraio 2006, dal controllo di una società forlivese che effettuava anomale cessioni intracomunitarie di birra verso la Repubblica di Malta, nell'arco di pochi mesi si è allargata a dismisura ad Estonia, Finlandia, Danimarca, Svezia e Polonia, tanto che si è ritenuto necessario richiedere il coordinamento dell'organismo europeo di lotta alla frode – OLAF.

Gli accertamenti effettuati dall'Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena in stretta collaborazione con la Compagnia della Guardia di finanza di Cesena, si inseriscono nel contesto del fenomeno criminoso negli scambi tra soggetti passivi di imposta (IVA e Accise), aventi sede in differenti Paesi appartenenti all'Unione europea.

L'imponibile sottratto al fisco italiano è quantificabile in circa 150.000.000 di Euro ed in circa 2.000.000 di Euro l'ammontare dell'accisa evasa sulla birra.

I contenuti delle indagini effettuate e i dettagli delle operazioni compiute sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa presso la sede dell'Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena alla presenza del Dr Alessandro Mancini Sostituto Procuratore della Procura di Forlì, del Tenente Colonnello Salvatore Catania in rappresentanza dell'OLAF ed il Direttore regionale ad interim per l'Emilia Romagna Dr Rosario Scapellato.

UFFICIO DEL DIRETTORE
UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE